

Salvi tutti! Sain et sauf

GUIDA AL BENESSERE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
GUIDE DU BIEN-ÊTRE ET DE LA SÉCURITÉ SUR LES LIEUX DE TRAVAIL



ASSOCIAZIONE
DEI COMUNI MODENESI
DEL DISTRETTO
CERAMICO



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
DEI COMUNI MODENESI
DEL DISTRETTO CERAMICO

Con il sostegno di / Avec le soutien de



INAIL
Istituto Nazionale per l'Assicurazione
Contro gli Infortuni sul Lavoro

In collaborazione con / Avec la collaboration de



Coordinamento progettuale / *Coordination du projet*
Valeria Meloncelli, Daniela Duca

Coordinamento editoriale / *Directrice de publication*
Chiara Vecchio Nepita

Testi di / *Textes*
Mariarosa Avino, Renata Baldaccini, Tiziano Borghi, Marta Castelli, Rocco Corvaglia, Renato Di Rico, Carlo Romandini

Traduzioni / *Traductions*
Gruppo Logos

Progetto grafico e impaginazione / *Conception graphique et composition*
ADA

Vignette / *Illustrations*
Doriano Weger Dalpiaz

Stampa / *Impression*
Artestampa Fioranese

Si ringraziano Guglielmo Leoni e i rappresentanti delle Consulte comunali dei Cittadini stranieri per la collaborazione.
Nous remercions pour leur collaboration Guglielmo Leoni et les représentants des Conseils municipaux des citoyens étrangers.

Finito di stampare novembre 2008

La sicurezza sul lavoro è un tema che occorre affrontare creando una diffusa cultura di responsabilità, oggi più che mai alla luce dell'intervento che ridisegna la materia della salute e sicurezza sul lavoro, le cui regole sono state rivisitate e collocate in un'ottica di sistema.

Occorre creare un modello in grado di prevenire con più incisività sul rischio di infortuni sul lavoro, affinché la prevenzione della salute e della sicurezza divenga effettiva in ogni contesto lavorativo.

L'Associazione dei Comuni modenesi del Distretto ceramico, il Corpo intercomunale di Polizia Municipale, l'Inail, l'Ausl, l'Inps, la Direzione provinciale del lavoro e le Associazioni sindacali CGIL-CISL-UIL stanno lavorando in modo coordinato, convinti che soltanto una risposta in grado di coinvolgere tutti gli attori deputati alla sicurezza sul lavoro sia in grado di rafforzare il sistema delle tutele.

La formazione, le modalità ispettive congiunte, un vasto programma formativo sono i tasselli di questo progetto destinato alla maggiore salvaguardia dei lavoratori italiani e stranieri che operano nel nostro Distretto.

Il progetto mira a contribuire ad un'impostazione globale del benessere sul luogo di lavoro e ad un consolidamento di una cultura di prevenzione dei rischi, combinando strumenti strategici differenziati, come il pieno rispetto della normativa vigente, il dialogo sociale e la realizzazione di collaborazioni stabili tra tutti i soggetti operanti nel campo della salute e della sicurezza.

Occorre saper trarre vantaggio, in termini di prevenzione, dalle trasformazioni relative al lavoro, alle sue modalità, ai suoi luoghi partendo dalla tutela dei soggetti più deboli. Sulla sicurezza nei luoghi di lavoro si misura il grado di civiltà di una società, la sua capacità di disegnare un presente ed un futuro di dignità e diritti.

Aborder le thème de la sécurité au travail pour favoriser le développement d'une culture de responsabilité est nécessaire, surtout au moment où les règles en la matière sont redéfinies, modernisées et intégrées dans une logique systémique.

Nous avons besoin d'un modèle plus efficace de prévention des accidents du travail pour que la santé et la sécurité deviennent une réalité dans tous les environnements professionnels.

L'Association des communes du Bassin de la céramique des environs de Modène, le Service Intercommunal de la Police Municipale, l'Inail, l'Ausl, l'Inps, la Direction du Travail de la Province et les syndicats CGIL-CISL-UIL coordonnent leur action parce qu'ils sont convaincus que seule une réponse impliquant l'ensemble des acteurs peut renforcer la protection des salariés.

La formation, les inspections conjointes, un grand programme de formation, sont les chevilles ouvrières de ce projet dont l'ambition est d'améliorer la protection des salariés italiens et étrangers opérant dans notre secteur.

Ce projet contribue à promouvoir une politique globale de bien être sur le lieu de travail et à renforcer la culture de prévention des risques. Il associe des outils stratégiques différents, comme le respect de la législation en vigueur, le dialogue social et la mise en œuvre de collaborations permanentes entre les acteurs opérant dans ce domaine.

L'évolution du travail, des conditions et des lieux où il s'exerce, doit devenir un atout pour la prévention, à commencer par la protection des personnes les plus vulnérables. La sécurité sur les lieux de travail est un bon indicateur du niveau de civilisation d'une société, de sa capacité à construire un présent et un avenir fondés sur la dignité et sur les droits.

LE LEGGI PER IL LAVORO SICURO

In Italia sono numerose le leggi che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori contro i rischi presenti nei luoghi di lavoro, in relazione alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

La normativa vigente recepisce le direttive europee in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, disegnando un sistema di norme omogenee per tutti i settori produttivi, finalizzato al miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori. In particolare:

- prescrive le misure per la tutela e la promozione della salute e della sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività;
- si pone l'obiettivo di eliminare o ridurre al minimo i rischi correlati al lavoro attraverso l'individuazione di misure di prevenzione e protezione, adottate attraverso la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro;
- promuove la salute dei lavoratori individuando comportamenti "sicuri", anche nell'uso di macchine e attrezzature di lavoro;
- introduce una maggiore puntualizzazione delle responsabilità, definendo l'obbligo per il datore di lavoro di nominare all'interno dell'azienda le figure che devono garantire la sicurezza.

In questo contesto di riferimento, sono due le parole da non dimenticare mai:

PREVENZIONE

ovvero il complesso delle misure adottate per eliminare o diminuire i rischi nel rispetto della salute dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro

PROTEZIONE

ovvero l'insieme delle disposizioni per proteggere il lavoratore dai rischi non completamente eliminati dalle misure preventive

Gli interventi di prevenzione devono prima di tutto tendere ad eliminare le cause dei rischi lavorativi, ciononostante l'uso dei dispositivi di protezione individuale protegge i lavoratori dai rischi non eliminati completamente dalle misure preventive adottate.



DES LOIS POUR LA SÉCURITÉ AU TRAVAIL

En Italie, de nombreuses lois sur la prévention des accidents et des maladies professionnelles protègent la sécurité et la santé des travailleurs contre les risques auxquels ils sont exposés.

Les normes en vigueur qui transposent les directives européennes en la matière forment un système réglementaire homogène pour tous les secteurs de production. Elles visent à améliorer constamment les conditions de travail, la santé et la sécurité des salariés. Notamment :

- elles prescrivent des mesures de protection de la santé et de la sécurité des salariés dans tous les secteurs d'activité
- elles visent à éliminer ou à réduire au minimum les risques liés au travail en définissant des mesures de prévention et de protection des salariés en collaboration avec tous les acteurs concernés
- elles visent à protéger la santé des salariés en définissant des comportements de sécurité notamment pour l'utilisation des machines et des outils
- elles introduisent une meilleure définition des responsabilités en obligeant l'employeur à nommer dans l'entreprise des responsables de la sécurité.

Dans ce contexte, il y a deux mots à ne jamais oublier :

PRÉVENTION

c'est-à-dire l'ensemble des mesures visant à éliminer ou à réduire les risques pour la santé auxquels les salariés sont exposés sur leur lieu de travail

PROTECTION

c'est-à-dire l'ensemble des dispositions qui protègent les salariés contre les risques qui ne peuvent pas être complètement éliminés par des mesures de prévention.

La prévention doit tout d'abord s'attacher à éliminer les causes des risques liés au travail, en plus, les dispositifs de protection individuels protègent les salariés contre les risques qui ne sont pas complètement éliminés par les mesures de prévention.

MOLTI PROTAGONISTI, UN SOLO OBIETTIVO: LA SICUREZZA!

Il **datore di lavoro** deve garantire un ambiente di lavoro e un lavoro sicuro. In particolare, ha l'obbligo di:

- valutare tutti i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- attuare le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi;
- provvedere ad informare e formare i lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza;
- scegliere le attrezzature e le macchine tenendo conto dei dispositivi che le stesse hanno in dotazione;
- organizzare un Servizio di Prevenzione e Protezione e nominare un responsabile e gli addetti;
- nominare il medico competente per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio;
- scegliere e formare i lavoratori addetti al Pronto Soccorso e alla Prevenzione Incendi.

Il **rappresentante dei lavoratori per la sicurezza** è eletto o designato dai lavoratori come garante dei diritti degli stessi lavoratori. Egli deve disporre del tempo e dei mezzi necessari per svolgere il proprio ruolo di:

- ricevere una formazione adeguata in particolare sulla valutazione dei rischi e sulle misure di prevenzione relative;
- accedere alla documentazione relativa alla valutazione dei rischi e al registro infortuni;
- fornire pareri sulla valutazione dei rischi, sulla designazione degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, sull'organizzazione del-

la formazione;

- se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee, fare ricorso alle autorità competenti.

Il **responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** è designato dal datore di lavoro con il compito di:

- individuare e valutare i rischi presenti nell'ambiente di lavoro e le misure da adottare;
- proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- fornire ai lavoratori le informazioni riguardanti i rischi presenti e i provvedimenti necessari per prevenirli.

Il **medico competente** è uno specialista in medicina del lavoro, che ha compiti riguardanti l'attività di prevenzione in azienda, in particolare di:

- collaborare con il datore di lavoro e il Servizio di Prevenzione e Protezione nella realizzazione delle misure per la tutela della salute dei lavoratori;
- effettuare gli accertamenti sanitari preventivi e periodici e a richiesta dei lavoratori;
- compilare la cartella sanitaria e di rischio dei lavoratori;
- esprimere il giudizio di idoneità del lavoratore alla mansione specifica;
- collaborare all'attività di informazione e formazione.

Oltre alle figure sopra descritte, hanno un ruolo determinante per la sicurezza sul lavoro gli **addetti all'emergenza**: primo soccorso, evacuazione e prevenzione incendi.



DES INTERVENANTS, UN OBJECTIF : LA SÉCURITÉ !

L'**employeur** doit garantir la sécurité du lieu de travail et des conditions de travail. Il doit notamment :

- évaluer les risques existants sur le lieu de travail
- mettre en œuvre les mesures nécessaires pour supprimer ou réduire ces risques
- informer les salariés et les former à l'approche des risques pour la santé et la sécurité
- choisir les outillages et les machines en tenant compte des dispositifs qu'ils possèdent
- mettre en place un service de prévention et de protection et nommer un responsable et des agents
- nommer le médecin compétent pour la surveillance médicale des salariés exposés aux risques
- choisir et former des salariés au secourisme et à la prévention des incendies.

Le **représentant des salariés pour la sécurité** est élu ou désigné par les salariés : il est le garant de leurs droits. Il doit disposer du temps et des moyens nécessaires pour assumer cette fonction :

- il reçoit une formation adéquate, portant notamment sur l'évaluation des risques et sur les mesures de prévention à prendre
- il peut accéder à la documentation sur l'évaluation des risques et au registre des accidents
- il donne son avis sur l'évaluation des risques, sur la désignation des agents affectés au Service de Prévention et de Protection des Salariés,

sur l'organisation de la formation

- s'il considère que les mesures de prévention ne sont pas adaptées, il en réfère aux autorités compétentes.

Le **responsable du Service de Prévention et de Protection** des salariés est nommé par l'employeur pour :

- identifier et évaluer les risques existant sur le lieu de travail et les mesures à prendre
- proposer des programmes d'information et de formation des salariés
- donner aux salariés des informations concernant les risques et les mesures de prévention à prendre.

Le **médecin compétent** est un spécialiste de la médecine du travail responsable de la prévention dans l'entreprise, notamment :

- il collabore avec l'employeur et le Service de Prévention et de Protection des Salariés pour la mise en place des mesures à prendre
- il effectue des contrôles médicaux préventifs réguliers à la demande des salariés
- il remplit le dossier médical sur les risques auxquels sont exposés les salariés
- il donne son avis sur l'affectation d'un salarié à une mission spécifique
- il collabore à l'information et à la formation des salariés.

Les **agents responsables des situations d'urgence** ont aussi un rôle déterminant à jouer pour la sécurité sur le lieu de travail : secours d'urgence, évacuation et prévention des incendies.

PER LAVORARE IN SICUREZZA SERVONO DIRITTI E DOVERI

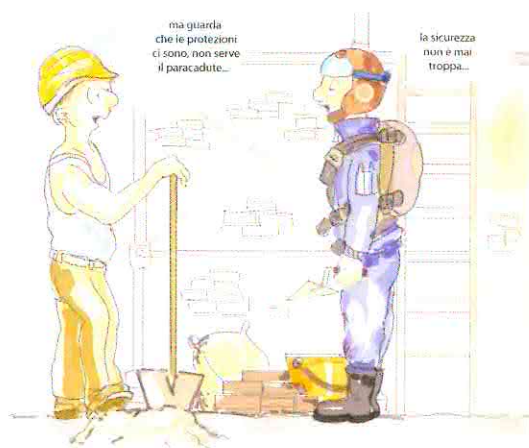
Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella degli altri lavoratori sui quali possono ricadere gli effetti delle sue azioni o mancanze, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro. In particolare, deve:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro;
- utilizzare correttamente le macchine, gli apparecchi, gli utensili, le attrezzature di lavoro, le sostanze, i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, i dispositivi di sicurezza;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza e di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza;
- segnalare al datore di lavoro, al superiore o al preposto le eventuali inefficienze dei mezzi e dei dispositivi, informando anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei suoi confronti.

Al contempo, i lavoratori hanno il diritto di ricevere una formazione specifica sui rischi presenti nel luogo di lavoro e sui comportamenti da tenere in caso di incidente o di emergenza. La formazione deve essere effettuata durante l'orario di lavoro e deve essere ripetuta al variare dei rischi e della mansione del lavoratore.

Il lavoratore deve ricevere gratuitamente i dispositivi di protezione individuale specifici per la propria mansione.

Il lavoratore che, in caso di pericolo grave ed immediato si allontana dal posto di lavoro o, nell'impossibilità di contattare il proprio superiore prende misure per evitare tale pericolo, non può subire alcuna conseguenza per la decisione assunta.



DES DROITS ET DES DEVOIRS POUR LA SÉCURITÉ AU TRAVAIL

Chaque salarié doit veiller à sa sécurité, à sa santé et à celles des autres dans la mesure où ils peuvent subir les conséquences de ses actes comme de leur carence, conformément à sa formation, aux instructions et aux moyens fournis par l'employeur. Il doit notamment :

- respecter les dispositions et les consignes données par l'employeur
- utiliser correctement les machines, les appareils, les outils, les équipements, les substances, les préparations dangereuses, les moyens de transport, les dispositifs de sécurité
- ne pas enlever ou modifier sans autorisation les dispositifs de sécurité et de contrôle
- ne pas accomplir de sa propre initiative des opérations ou des manœuvres qui ne relèvent pas de sa compétence
- signaler à l'employeur, au supérieur ou au responsable l'inefficacité des moyens et des dispositifs de protection, en informant également le représentant des salariés pour la sécurité
- se soumettre au contrôle médical.

Les salariés ont aussi le droit de recevoir une formation spécifique concernant les risques sur le lieu de travail et les comportements à tenir en cas d'incident ou d'urgence. La formation doit se dérouler sur le temps de travail, en fonction de l'évolution des risques et de la mission du salarié.

Le salarié doit recevoir gratuitement des dispositifs de protection individuelle spécifiques pour sa mission.

Le salarié qui, en présence d'un danger grave et immédiat, s'éloigne de son poste de travail ou qui, se trouvant dans l'impossibilité de contacter son supérieur, prend des mesures pour éviter le danger, ne sera pas sanctionné pour la décision qu'il a prise.

I DISPOSITIVI CHE AIUTANO A PROTEGGERSI

I dispositivi di protezione individuale sono le attrezzature indossate dal lavoratore per la protezione contro uno o più rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro. Essi sono suddivisi in tre categorie in base a requisiti tecnici:

1ª CATEGORIA

Per proteggere da danni di lieve entità (ad esempio gli occhiali da sole e i guanti da lavoro).

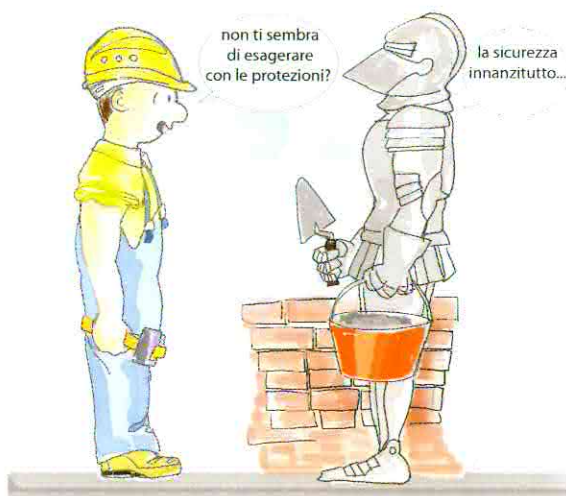
2ª CATEGORIA

Per proteggere da rischi intermedi.

3ª CATEGORIA

Per proteggere da lesioni gravi e permanenti o mortali (ad esempio le protezioni da cadute dall'alto e i mezzi filtranti di protezione respiratoria).

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono avere requisiti essenziali di salute e sicurezza; devono cioè essere confortevoli, efficaci e compatibili in caso di uso simultaneo. Inoltre, essi devono possedere la dichiarazione di conformità CE, la marcatura CE e la nota informativa in lingua italiana.



LES DISPOSITIFS DE PROTECTION

Les dispositifs de protection individuelle sont des équipements portés par les salariés pour se protéger contre un ou des risques pour leur sécurité ou leur santé pendant le travail. Ils se divisent en trois catégories en fonctions de critères techniques :

1° CATÉGORIE

Protections contre les risques mineurs (par exemple lunettes de soleil et gants de travail)

2° CATÉGORIE

Protections contre les risques intermédiaires

3° CATÉGORIE

Protections contre les lésions graves et permanentes ou mortelles (par exemple, risque de chute et moyens filtrants de protection respiratoire).

Les dispositifs de protection individuelle doivent être conformes aux principaux critères de santé et de sécurité ; ils doivent être confortables, efficaces et compatibles en cas d'utilisation simultanée. Ils doivent avoir obtenu le certificat de conformité CE, le marquage CE et être accompagnés d'une notice d'information en italien.

LAVORO SICURO SIGNIFICA ANCHE LAVORO IN REGOLA

Un'assunzione regolare comporta la consegna al lavoratore, da parte del datore di lavoro, della **lettera di assunzione**, cioè una dichiarazione contenente il numero di registrazione del lavoratore sul libro matricola dell'azienda, il contratto collettivo applicato, la qualifica e il livello attribuito. Nella lettera, inoltre, deve essere specificato se il contratto è part-time o a tempo pieno, se è un contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato ed, eventualmente, la retribuzione che verrà corrisposta. La lettera di assunzione deve essere sottoscritta sia dal lavoratore sia dal datore di lavoro. In ogni caso, prima di firmare qualsiasi documento bisogna accertarsi di quanto c'è scritto.

Nel corso del rapporto, il datore di lavoro deve consegnare al lavoratore,

contemporaneamente alla retribuzione, un **"prospetto di paga"** nel quale devono essere indicate le ore di lavoro ordinario e straordinario svolte, tutti gli elementi che compongono la retribuzione e le singole trattenute. Anche l'assegno familiare, se è stato richiesto dal lavoratore e se è dovuto, viene indicato sul prospetto di paga. Di solito, retribuzione e prospetto di paga vengono consegnati al lavoratore nei primi 15 giorni del mese successivo a quello cui si riferisce la retribuzione.

Il socio lavoratore di cooperativa, oltre a instaurare con la cooperativa il rapporto associativo, instaura un rapporto di lavoro subordinato o autonomo, pertanto anche le società cooperative devono compilare e consegnare il prospetto di paga sia agli operai sia ai propri soci dipendenti.



TRAVAIL EN RÈGLE, TRAVAIL EN SÉCURITÉ

Pour être en règle, l'employeur doit remettre au salarié une **lettre d'embauche**, c'est-à-dire une déclaration mentionnant son numéro d'inscription dans le registre du personnel, la convention collective appliquée dans l'entreprise, sa qualification et le niveau qui lui est attribué. La lettre doit préciser si le contrat est à temps partiel ou à temps plein, à durée déterminée ou indéterminée, et la rémunération correspondante. La lettre d'embauche doit être signée par le salarié et par l'employeur.

Pendant le contrat, l'employeur doit remettre au salarié, en même temps que son salaire, une **"feuille de paie"** indiquant les heures de travail et les heures supplémentaires effectuées, les autres éléments qui composent la rémunération et les retenues. Le complément familial, s'il a été demandé par le salarié et s'il est dû, figure sur la feuille de paie. Habituellement, la rémunération et la feuille de paie sont remises au salarié dans les 15 premiers jours qui suivent la fin du mois travaillé.

Les salariés des coopératives ont avec leur employeur un rapport d'association et un rapport de travail subordonné ou indépendant. Les coopératives doivent donc également remplir et remettre au salarié une feuille de paie, pour leurs ouvriers comme pour leurs associés salariés.

LAVORARE IN REGOLA IN ITALIA

Gli stranieri, per essere in regola sul territorio italiano, devono avere:

- a. **PASSAPORTO VALIDO**
- b. **VISTO D'INGRESSO**
- c. **PERMESSO DI SOGGIORNO**
oppure **CARTA DI SOGGIORNO**.
Quest'ultima viene rilasciata se si possiede un permesso di soggiorno da almeno 5 anni.

I documenti che attestano la permanenza regolare in Italia devono sempre essere portati con sé. Su richiesta delle Forze dell'Ordine dovranno essere esibiti.

Per lavorare in Italia occorre:

1. ottenere il **nulla-osta al lavoro** dallo Sportello Unico per l'Immigrazione della Provincia in cui ha sede l'azienda. Tale richiesta nominativa dovrà essere presentata dal datore di lavoro, che dovrà anche sottoscrivere il **contratto di soggiorno**, dal quale deve emergere la disponibilità di un idoneo alloggio per il lavoratore e l'impegno del datore di lavoro a garantire il pagamento delle spese di viaggio per il rientro in patria;
2. presentarsi entro 6 mesi dal rilascio del nulla-osta presso il Consolato Italiano e ritirare il visto d'ingresso;
3. presentarsi entro 8 giorni dall'ingresso in Italia allo Sportello Unico per firmare il contratto di soggiorno, sia per il lavoro subordinato sia per il lavoro stagionale.

Per chi è già in Italia e possiede un permesso di soggiorno rilasciato per lavoro stagionale o per motivi diversi dal lavoro, è necessario chiedere la conversione di tale permesso in **permesso di soggiorno per lavoro subordinato** alla Questura competente.

Chi possiede un permesso di soggiorno rilasciato per studio, può lavorare al massimo 20 ore alla settimana (part-time) senza convertire il permesso, altrimenti deve chiedere l'**autorizzazione** allo Sportello Unico per l'Immigrazione e convertire il permesso.

Gli stranieri che possono dimostrare di essere stati sottoposti a violenza o a grave sfruttamento e che hanno presentato denuncia all'Autorità Giudiziaria, possono ottenere il **permesso di soggiorno per protezione sociale** (motivi umanitari). Questo permesso consente di svolgere anche attività lavorativa subordinata.

Il permesso di soggiorno va rinnovato per tempo. Chi si trattiene oltre la scadenza del permesso o non gli viene rinnovato, deve lasciare il territorio dello Stato; altrimenti scatta il **decreto di espulsione** e, rimanendo ancora in Italia, si commette il reato di permanenza illegale, che viene punito con una pena da 6 mesi ad 1 anno di reclusione.



TRAVAILLER EN RÈGLE EN ITALIE

Pour être en règle sur le territoire italien, les étrangers doivent posséder :

- a. **UN PASSEPORT EN COURS DE VALIDITÉ**
- b. **UN VISA D'ENTRÉE**
- c. **UN PERMIS**
ou **UNE CARTE DE SÉJOUR**.

Cette dernière est délivrée aux personnes possédant un permis de séjour d'au moins 5 ans.

Les résidents étrangers doivent porter sur eux en permanence les documents attestant de la régularité de leur séjour en Italie. Ils doivent les montrer à la demande des forces de l'ordre.

Pour travailler en Italie il faut :

1. obtenir une **autorisation de travail** au Guichet Unique de l'Immigration de la Province où l'entreprise a son siège. Cette demande nominative doit être présentée à l'employeur qui doit aussi signer un **contrat de séjour** attestant de l'existence d'un logement adéquat pour le salarié et de son engagement à prendre en charge les frais de voyage pour le rapatriement
2. se présenter dans les 6 mois qui suivent la délivrance de l'autorisation au Consulat italien et retirer le visa d'entrée
3. se présenter dans les 8 jours qui suivent l'entrée sur le territoire italien au Guichet Unique pour signer le contrat de séjour, pour les salariés et pour les travailleurs saisonniers.

Les salariés qui résident déjà en Italie et qui possèdent un permis de séjour pour travail saisonnier ou pour un autre motif que le travail, doivent demander la conversion de ce permis en **permis de séjour pour travail salarié** au commissariat de police compétent. Les personnes qui possèdent un permis de séjour pour suivre des études peuvent travailler jusqu'à 20 heures par semaine (mi-temps) sans avoir besoin de convertir leur permis. Au-delà, elles doivent demander une **autorisation** au Guichet Unique de l'Immigration et faire convertir leur permis.

Les étrangers qui sont en mesure de prouver qu'ils ont subi des violences ou des formes graves d'exploitation et qui ont porté plainte auprès des autorités judiciaires peuvent obtenir un **permis de séjour pour motif de protection sociale** (raisons humanitaires). Ce permis autorise l'exercice d'une activité salariée.

Le permis de séjour doit être renouvelé en temps voulu. En cas de dépassement de la date d'échéance ou si le permis n'est pas renouvelé, le résident doit quitter le territoire. S'il n'obtempère pas, il fait l'objet d'un **décret d'expulsion** et, s'il reste malgré tout en Italie, il commet un délit de séjour irrégulier passible d'une peine de 6 mois à 1 an de réclusion.

IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO O DI MALATTIA PROFESSIONALE

È **infortunio sul lavoro** l'evento lesivo avvenuto per causa violenta in occasione di lavoro (cioè con un collegamento diretto con la prestazione di lavoro), da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro (assoluta o parziale) o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di 3 giorni.

In caso di infortunio, il lavoratore deve:

- recarsi immediatamente all'ospedale (pronto soccorso) o dal proprio medico per farsi compilare, in caso di necessità, il primo certificato medico di infortunio;
- consegnare o far pervenire immediatamente una copia del primo certificato medico di infortunio al datore di lavoro, che farà la denuncia d'infortunio all'INAIL (se la prognosi è superiore a 3 giorni);
- se l'infortunio continua, è necessario richiedere un altro certificato (certificato medico continuativo), che dovrà essere consegnato in copia al datore di lavoro e all'INAIL;
- ad infortunio concluso, bisogna consegnare al datore di lavoro e all'INAIL una copia del certificato medico definitivo (con il quale il medico indica il giorno in cui l'infortunato, poiché guarito, deve riprendere il lavoro).

È **malattia professionale** la malattia contratta durante l'attività lavorativa e a causa delle lavorazioni effettuate. A differenza dell'infortunio, la malattia professionale si manifesta spesso a distanza di molti anni dall'abbandono dell'attività fonte di rischio.

Accertata la malattia professionale, il lavoratore deve:

- farsi subito compilare dal proprio medico curante, dal medico o dalla struttura sanitaria competente (ospedale, AUSL) il primo certificato medico di malattia professionale;
- consegnare al datore di lavoro o fargli pervenire al più presto, e comunque non oltre 15 giorni da quando ne è venuta a conoscenza, una copia del primo certificato medico di malattia professionale. In questo modo, il datore di lavoro provvederà entro 5 giorni dalla ricezione del primo certificato medico di malattia professionale ad inviare all'INAIL la denuncia di malattia professionale;
- in caso di inabilità temporanea al lavoro, bisogna richiedere il certificato medico continuativo e consegnarne una copia al datore di lavoro e all'INAIL;
- a guarigione ottenuta, bisogna consegnare al datore di lavoro e all'INAIL una copia del certificato medico definitivo (con il quale il medico indica il giorno in cui il lavoratore deve riprendere il lavoro).



ACCIDENT DU TRAVAIL ET MALADIE PROFESSIONNELLE

Un **accident du travail** est un événement violent survenu pendant le travail (c'est-à-dire ayant un rapport direct avec la prestation de travail), ayant causé la mort ou une incapacité permanente (totale ou partielle) ou temporaire complète au travail, entraînant un arrêt de plus de 3 jours.

En cas d'accident, le salarié doit :

- se rendre immédiatement à l'hôpital (urgences) ou chez son médecin pour remplir, si besoin, le certificat médical initial de déclaration d'accident
- remettre ou faire parvenir immédiatement une copie de ce certificat médical d'accident à son employeur qui en fait la déclaration à l'INAIL (si l'arrêt est supérieur à 3 jours)
- si l'arrêt se prolonge, le salarié doit demander un autre certificat (prolongation) et en remettre une copie à l'employeur et à l'INAIL
- à la fin de l'arrêt, le salarié doit remettre à l'employeur et à l'INAIL une copie du certificat médical définitif (dans lequel le médecin indique le jour de l'accident et celui de la reprise du travail).

Une **maladie professionnelle** est une maladie contractée pendant le travail et à cause du travail. Contrairement à l'accident, la maladie professionnelle se manifeste souvent plusieurs années après la fin de l'activité et de l'exposition au risque.

Après avoir fait constater la maladie professionnelle, le salarié doit :

- faire remplir par son médecin traitant, par le médecin ou la structure sanitaire compétente (hôpital, AUSL), le certificat initial de maladie professionnelle
- remettre à l'employeur ou lui faire parvenir dès que possible, au plus tard dans les quinze jours qui suivent le constat de la maladie, une copie du certificat médical initial de maladie professionnelle. L'employeur envoie une déclaration de maladie professionnelle à l'INAIL dans les 5 jours qui suivent la réception du certificat initial.
- en cas d'incapacité temporaire au travail, demander une prolongation du certificat médical et en remettre une copie à l'employeur et à l'INAIL
- à la fin de l'arrêt, le salarié remet à l'employeur et à l'INAIL une copie du certificat médical définitif (dans lequel le médecin indique le jour de la reprise du travail).

Il nostro territorio si caratterizza per un'agricoltura largamente automatizzata. Macchine e attrezzature rispondenti agli attuali criteri di sicurezza permettono un lavoro meno soggetto ai più comuni rischi di infortunio (ribaltamento, schiacciamento, caduta dall'alto, impigliamento, scivolamento, folgorazione, incendio...).

Esposizione a rischi biologici

Il contatto con gli animali e con il terreno può aumentare il rischio di esposizione a batteri, virus, miceti e protozoi, che possono portare malattie. È necessario sottoporsi alle adeguate vaccinazioni, mantenere un ambiente di lavoro salubre, proteggere le vie respiratorie con filtri e l'epidermide con tute e guanti idonei.

Esposizione a rischi chimici

L'utilizzo di prodotti fitosanitari e lo sviluppo dei gas di combustione dei motori a scoppio possono provocare il contatto con polveri, liquidi, gas o vapori tossici. Perciò, i mezzi agricoli devono avere filtri idonei e i lavoratori devono proteggersi con mascherine, tute e guanti specifici.



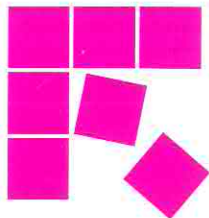
L'agricolture de notre territoire est largement automatisée. Les machines et les équipements répondent aux critères modernes de sécurité, ce qui permet de réduire les risques d'accidents les plus courants (renversement, écrasement, chute, happement, glissade, électrocution, incendie...).

Exposition aux risques biologiques

Le contact avec les animaux et avec la terre peut augmenter l'exposition aux bactéries, virus, mycètes et protozoaires, et causer des maladies. Il est indispensable de se soumettre aux vaccinations adéquates, de maintenir une bonne hygiène du lieu de travail, de protéger ses voies respiratoires par des filtres et sa peau par des combinaisons et des gants adaptés.

Exposition aux risques chimiques

L'utilisation de produits phytosanitaires et les gaz de combustion des moteurs à explosion peuvent mettre le salarié en contact avec des poussières, des liquides, des gaz ou des vapeurs toxiques. Les engins agricoles doivent donc être équipés de filtres adéquats. Il est indispensable que les salariés se protègent avec des masques, des combinaisons et des gants spécifiques.



L'industria ceramica per pavimenti e rivestimenti è presente nel nostro territorio con numerose attività. Comprende unità produttive suddivise in reparti (magazzini argille, mulini, presse, preparazione smalti, smalteria, forni ed essiccatoi, scelta, magazzino prodotti finiti, officina e manutenzione) e unità specializzate diversificate (decori, taglio, levigatura, incollaggio).

Cadute dall'alto

Possono essere provocate dall'esecuzione di lavori ad altezze elevate; ad esempio, operazioni di manutenzione su scale o ispezioni ai camini su coperture. Per evitare il rischio d'infortunio, non bisogna sporgersi dai parapetti. È poi necessario utilizzare scale adeguate, piattaforme elevabili e robuste imbracature in mancanza di parapetti.

Esposizione a polveri e piombo

Quasi tutto il ciclo ceramico produce polveri, dannose in quanto possono contenere silice libera cristallina o metalli pesanti come il piombo. È necessario sottoporre a manutenzione periodica gli impianti di aspirazione: quando questi non siano sufficienti, è possibile proteggere le vie respiratorie con mascherine antipolvere.

Esposizione a rumore

È compito del datore di lavoro limitare questo fattore di rischio attraverso l'insonorizzazione delle macchine e degli impianti e la loro manutenzione periodica ed adeguata. Nelle postazioni di lavoro con livelli di rumore elevato è obbligatorio utilizzare tappi auricolari e cuffie antirumore.

Schiacciamento e impigliamento

Gli organi in movimento di tutte le macchine devono essere protetti da appositi carter o da sistemi di fotocellule perimetrali. Un abbigliamento idoneo e i dispositivi di protezione individuale allontanano ulteriori rischi.

Lesioni

I frammenti delle piastrelle rotte o le guide delle linee di trasporto possono provocare tagli e ferite. È necessario indossare guanti di protezione e segregare le parti taglienti delle macchine con carter ed altri dispositivi.

Ustioni

Le fonti di calore possono provenire dalle piastrelle all'uscita dagli essiccatoi e dai forni, da attrezzature che utilizzano temperature elevate o da fiamme libere. Bisogna indossare guanti protettivi specifici.



L'industrie de la céramique pour les sols et les revêtements est très présente sur notre territoire, avec de nombreuses activités. Elle comprend des unités de fabrication divisées en ateliers (magasins d'argile, moulins, presses, préparation de l'émail, émaillage, fours et séchoirs, tri, magasin de produits finis, atelier et entretien) et des unités spécialisées diversifiées (décoration, découpe, polissage, collage).

Risque de chute de hauteur

Ce risque existe quand le travail est effectué en hauteur, par exemple, les opérations d'entretien sur des échelles ou d'inspection de cheminées sur les toits. Pour éviter le risque d'accident, ne pas se pencher au-dessus des parapets. Il est indispensable d'utiliser des échelles adaptées, des plateformes élévatrices et des harnais solides en l'absence de parapets.

Exposition aux poussières et au plomb

Presque tout le cycle de fabrication de la céramique génère des poussières dangereuses qui peuvent contenir de la silice libre cristalline et des métaux lourds comme le plomb. Les systèmes d'aspiration doivent être régulièrement entretenus ; quand ils ne sont pas suffisants, il est possible d'utiliser des masques anti-poussière pour protéger les voies respiratoires.

Exposition au bruit

L'employeur doit limiter les facteurs de risque par l'insonorisation des machines et des installations et les soumettre à un entretien régulier et adapté. Les personnes travaillant sur des postes exposés à des niveaux sonores élevés doivent obligatoirement utiliser des bouchons d'oreille et des casques anti-bruit.

Risque d'écrasement et de happement

Les organes en mouvement des machines doivent être protégés par des carter spéciaux et des cellules photoélectriques périphériques. Des vêtements adaptés et des dispositifs de protection individuelle peuvent permettre de réduire ces risques.

Risque de lésions

Les fragments de carreaux cassés ou les guides des lignes de transport peuvent causer des coupures et des blessures. Le port de gants de sécurité et la protection des parties coupantes des machines par des carter et d'autres dispositifs sont indispensables.

Risque de brûlure

Les sources de chaleur proviennent de la céramique brûlante à la sortie des séchoirs et des fours, des équipements fonctionnant à haute température et des flammes libres. Porter des gants spéciaux.



Il settore edile, molto sviluppato nel nostro territorio, è una delle attività lavorative a maggior rischio di infortuni e danni per la salute.

Cadute dall'alto

La prima causa di morte nei cantieri è rappresentata dalla caduta da tetti o ponteggi. Bisogna controllare la presenza di reti e di parapetti nella zona di lavoro e, in mancanza di questi, è necessario indossare idonee imbracature.

Caduta di oggetti dall'alto

Le impalcature devono essere protette da reti, parapiedi, tettoie. Lo scarico dei detriti deve essere effettuato attraverso gli appositi canali. È obbligatorio l'uso del casco.

Esposizione a polveri

La polvere viene prodotta durante la preparazione del cemento, le demolizioni di strutture edili, le operazioni di scavo, le operazioni di sabbatura delle superfici faccia a vista, la preparazione e l'applicazione degli intonaci. Durante queste operazioni è utile mantenere umide le superfici con acqua e proteggersi con le mascherine antipolvere.

Esposizione a rumore

Le macchine da cantiere come la sega circolare, il martello demolitore o le macchine operatrici sono molto rumorose. Le cuffie antirumore e i tappi auricolari sono utili dispositivi di protezione.

Esposizione prolungata al caldo o al freddo

È utile indossare indumenti idonei e, per quanto possibile, evitare le ore più calde in estate e le temperature più rigide in inverno.

Folgorazione

Le attrezzature elettriche devono essere sempre collegate all'impianto di messa a terra. L'impianto elettrico di cantiere deve essere provvisto di un interruttore salvavita, ed essere visionato periodicamente da personale qualificato. L'uso di guanti isolanti protegge da eventuali rischi.

Investimento/schiacciamento

I mezzi pesanti come ruspe, escavatori, autocarri e autotreni sono dotati di segnalatori sonori che si attivano quando viene inserita la retromarcia o luci lampeggianti di colore arancione, alle quali è bene prestare attenzione. Le macchine con postazione fissa, come le gru con rotazione in basso, devono essere delimitate da una rete di recinzione. La viabilità del cantiere deve essere organizzata in modo da garantire la sicurezza.

Seppellimento o caduta in scavi aperti

Gli scavi devono sempre essere segnalati e recintati.

Utilizzo di macchine da cantiere

Tutte le attrezzature (seghe circolari, smerigliatrici, piegaferro...) devono essere a norma ai sensi della legislazione sulla sicurezza. Le macchine devono essere protette e, se nuove, marcate CE.



Le bâtiment, un secteur très développé sur notre territoire, est une des activités qui comporte le plus de risques d'accident et de dangers pour la santé des salariés.

Risque de chute de hauteur

La première cause de décès sur les chantiers est la chute des toits ou des échafaudages. Il est indispensable de vérifier la présence de filets et de parapets dans la zone de travail et à défaut, de porter des harnais adaptés.

Chute d'objets

Les échafaudages doivent être protégés par des filets, des platelages, des auvents. L'évacuation des gravats doit être effectuée par des goulottes appropriées. Le port du casque est obligatoire.

Exposition aux poussières

La poussière est générée par la préparation du ciment, la démolition des bâtiments, les opérations d'excavation, le sablage des façades, la préparation et l'application des enduits. Pendant ces opérations, les surfaces doivent être humidifiées avec de l'eau. Il est indispensable que les ouvriers portent des masques anti-poussière.

Exposition au bruit

Les machines de chantier comme la scie circulaire, le marteau piqueur et les engins de travaux publics, sont très bruyantes. Les casques anti-bruit et les bouchons d'oreille sont des systèmes de protection efficaces.

Exposition prolongée à la chaleur et au froid

Porter des vêtements adaptés et si possible éviter les heures chaudes l'été et les basses températures l'hiver.

Électrocution

Les appareils électriques doivent toujours être reliés à la terre. L'installation électrique du chantier doit être munie d'un interrupteur de sécurité et être contrôlée régulièrement par un professionnel qualifié. Le port de gants isolants protège de ces risques.

Collision/écrasement

Les engins lourds comme les pelles mécaniques, les excavatrices, les camions et les semi-remorques sont équipés de signaux électriques de marche arrière et de clignotants orange auxquels il faut être très attentif. Les machines équipées de protections fixes comme les grues à tour à rotation du bas, doivent être entourées par un filet de sécurité. L'équipement du chantier doit être organisé de façon à assurer la sécurité.

Ensevelissement ou chute dans des cavités

Les cavités doivent être signalées et protégées.

Utilisation de machines de chantier

Tous les outillages (scies circulaires, ponceuses, cintreuses...) doivent être conformes aux normes de sécurité et aux dispositions en vigueur. Les machines doivent être protégées et, si elles sont nouvelles, marquées CE.



È sempre più diffusa la tendenza delle aziende ad appaltare le attività di facchinaggio ad imprese esterne, prevalentemente cooperative. L'appalto di facchinaggio ha per oggetto le attività di movimentazione delle merci e dei prodotti. Pertanto, non è lecito l'utilizzo di facchini in attività differenti quali le lavorazioni con macchine utensili, la verniciatura o il montaggio; in ogni caso, i facchini non devono entrare nel ciclo produttivo dell'impresa committente.

Le imprese di facchinaggio non possono svolgere intermediazione e somministrazione di mano d'opera.

Il committente

Deve verificare i requisiti tecnico-professionali dell'impresa appaltatrice, valutare i rischi e le misure di tutela per eliminare le interferenze, fornire all'appaltatore informazioni dettagliate sui rischi specifici dell'ambiente di lavoro, promuovere la cooperazione e il coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione, protezione ed emergenza.

L'appaltatore

Deve possedere l'iscrizione negli appositi registri, valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza in tutte le attività svolte, adottare le necessarie misure di tutela (informazione e formazione sui rischi specifici, accertamenti sanitari, fornitura di dispositivi di protezione individuale), fornire al committente informazioni sui rischi specifici della propria attività.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza tra più attività lavorative deve essere allegato ai contratti di appalto.

Il lavoratore

Deve avere un tesserino di riconoscimento personale con la sua foto e l'indicazione del datore di lavoro.

In caso di contratti di appalto non leciti, il lavoratore può chiedere in via giudiziale la costituzione di un rapporto di lavoro alle dipendenze del committente.



Les entreprises sous traitent de plus en plus le factage, notamment aux coopératives. Le contrat de sous-traitance porte sur la manutention des marchandises et des produits. Il n'est pas légal d'employer les personnes chargées du factage pour d'autres activités, par exemple le travail sur les machines outils, la peinture ou le montage; elles ne doivent en aucun cas entrer dans le cycle de fabrication du maître d'ouvrage.

Les entreprises de factage ne peuvent servir d'intermédiaire ni administrer la main d'oeuvre.

Le maître d'ouvrage

Il doit vérifier les références techniques et professionnelles de l'entreprise sous-traitante, évaluer les risques et les mesures de protection à prendre et veiller à éliminer les interférences, lui donner des informations détaillées sur les risques spécifiques au lieu de travail et favoriser la coopération et la coordination pour la mise en œuvre des mesures de prévention, de protection et d'urgence.

Le sous-traitant

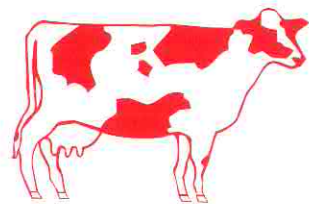
Il doit être inscrit aux registres professionnels, évaluer les risques pour la santé et la sécurité dans les activités qu'il prend en charge, adopter des mesures de protection adaptées (information et formation sur les risques spécifiques, contrôles sanitaires, dotation de protections individuelles), fournir au maître d'ouvrage les informations sur les risques spécifiques à son activité.

Le document unique d'évaluation des risques d'interférence entre plusieurs activités doit être joint au contrat de sous-traitance.

Le salarié

Il doit porter un badge avec sa photo et les références de son employeur.

Si le contrat de sous-traitance est irrégulier, le salarié peut demander en justice la constitution d'un rapport de travail salarié avec le maître d'ouvrage.



Le industrie per la lavorazione delle carni, soprattutto suine e bovine, sono presenti nel nostro territorio in numero rilevante. Le attività coinvolte sono diverse: macellazione, sezionamento, prosciuttifici e salumifici. In questo settore il datore di lavoro deve garantire, oltre alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, anche la sicurezza alimentare e l'igiene dei prodotti (tramite autocontrollo e controlli veterinari).

Infortuni

Possono essere provocati dalle caratteristiche strutturali dell'ambiente di lavoro: pavimenti scivolosi, scale e piattaforme di carico e di ispezione, utilizzo non sicuro di macchine, impianti e attrezzature con parti in movimento, utilizzo di utensili con superfici taglienti o a punta, lavorazione a banco con postazioni ravvicinate, lesioni da sforzo e traumi da movimentazione di materiali, investimento da circolazione di carrelli, ustioni da contatto con parti calde, folgorazione da contatto con parti in tensione, presenza di contenitori di gas refrigeranti che possono essere tossici, infiammabili e a rischio di esplosione, rischio di imprigionamento all'interno di celle frigorifere.

Misure di prevenzione

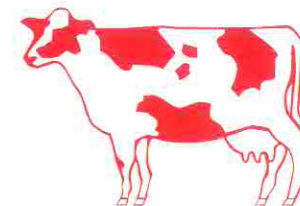
Protezione delle parti pericolose, manutenzione e controllo periodico di impianti e attrezzature, corrette procedure di movimentazione meccanica e manuale dei carichi, formazione adeguata e specifica, utilizzo dei dispositivi individuali di protezione, realizzazione e manutenzione degli impianti elettrici a regola d'arte.

Danni per la salute

Possono derivare da: operazioni che comportano movimenti ripetitivi con ritmi elevati determinati dalla linea, sforzi del sistema mano-braccio-spalla (rifiature e disosso), utilizzo di coltelli vibranti, posizioni di lavoro viziate, esposizione a basse temperature, sforzi eccessivi, movimentazione di pesi (disturbi del rachide e degli arti superiori), esposizione a rumore (ipoacusia), inalazione e contatto con agenti chimici, additivi e prodotti per la sanificazione e la pulizia (disturbi respiratori irritativi ed allergici), contatto con carni fresche e materiali biologici (verruche e infezioni).

Misure di prevenzione

Manutenzione e controllo periodico delle attrezzature, corretta organizzazione del lavoro con pause di recupero, corrette procedure di movimentazione meccanica e manuale dei carichi, formazione adeguata e specifica, utilizzo dei dispositivi individuali di protezione (guanti e pettorina antitaglio, indumenti da lavoro), accertamenti sanitari, controllo dei parametri microclimatici (temperatura-ventilazione e umidità) per garantire il minor disagio termico compatibile con l'igiene del prodotto alimentare.



De nombreuses industries de boucherie, porcines et bovines essentiellement, sont présentes sur notre territoire. Les activités concernées sont très variées : boucherie, découpage, production de jambon et de charcuterie. Dans ce secteur, l'employeur doit assurer, outre la protection et la sécurité des salariés, la sécurité alimentaire et l'hygiène des produits (auto contrôles et contrôles vétérinaires).

Accidents

Ils peuvent être dus aux caractéristiques du lieu de travail : sols glissants, escaliers et plateformes de chargement et d'inspection, utilisation dangereuse de machines, installations et outillages comportant des pièces en mouvement, utilisation d'outils coupants ou pointus, travail rapproché sur établi, lésions dues à un effort ou à un traumatisme consécutif à la manipulation de matériaux, collision liée à la circulation des chariots, brûlures au contact de pièces chaudes, électrocution au contact de pièces sous tension, présence de conteneurs de gaz réfrigérant toxiques, inflammables ou explosifs, risque d'emprisonnement dans les cellules frigorifiques.

Mesures de prévention

Protection des pièces dangereuses, entretien et contrôle régulier des installations et des outillages, procédures correctes de maintenance mécanique et manuelle des charges, formation adaptée et spécifique, utilisation des dispositifs individuels de protection, réalisation et entretien des installations électriques selon les règles de l'art.

Dangers sanitaires

Ils peuvent provenir : d'opérations comportant des mouvements répétitifs et des rythmes soutenus déterminés par la ligne, d'efforts du système main-bras-épaule (parage et désossage), de l'utilisation de couteaux vibrants, de mauvaises positions de travail, d'exposition aux basses températures, d'efforts excessifs, de la manipulation de poids (troubles du rachis et des membres supérieurs), de l'exposition au bruit (hypoacousie), de l'inhalation d'agents chimiques, additifs et produits d'assainissement et de nettoyage, (troubles respiratoires irritatifs et allergiques), du contact avec des viandes fraîches et des matières biologiques (verruques et infections).

Mesures de prévention

Entretien et contrôle périodique des outillages, organisation du travail adaptée avec pauses permettant la récupération, procédure correcte de maintenance mécanique et manuelle des poids, formation adéquate et spécifique, utilisation des dispositifs de protection individuelle (gants et baudrier anti-coupure, vêtements de travail), contrôles sanitaires, contrôle des paramètres de l'environnement thermique (température-ventilation et humidité) pour réduire le stress thermique au minimum compatible avec l'hygiène alimentaire du produit.

CHI LAVORA PER LA VOSTRA SICUREZZA

AZIENDA USL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA

NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Svolge attività di prevenzione tramite l'informazione, la formazione, l'assistenza, la vigilanza e il controllo sull'applicazione delle norme vigenti, al fine di promuovere la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ridurre gli infortuni e le malattie professionali, migliorare la qualità della vita nei luoghi di lavoro, promuovere la cultura della prevenzione in collaborazione con tutte le istituzioni coinvolte. Le attività di prevenzione comprendono:

- individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività e di pericolosità degli ambienti di lavoro;
- indicazioni di misure idonee all'eliminazione dei fattori di rischio;
- formulazione di mappe di rischio;
- attuazione di misure idonee per prevenire l'insorgenza di danni alla salute.

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

Il Servizio Ispezioni del Lavoro della Direzione Provinciale del Lavoro effettua controlli in materia di lavoro nelle aziende del territorio provinciale. I lavoratori possono rivolgersi a questo servizio per denunciare violazioni in materia di lavoro (lavoro nero, mancati riposi, eccessivo ricorso al lavoro straordinario da parte dell'azienda non retribuito o retribuito "fuori busta"...).

Il Servizio Politiche del Lavoro, istituito presso la medesima Direzione Provinciale, fornisce consulenze per la risoluzione gratuita di controversie insorte o che potrebbero insorgere tra il datore di lavoro e il lavoratore.

Il controllo della busta paga e/o l'eventuale mancata corresponsione della retribuzione, in presenza di un rapporto di lavoro irregolare, non rientrano nelle competenze della Direzione Provinciale del Lavoro; in questo caso è opportuno rivolgersi alle organizzazioni sindacali.

La Direzione Provinciale del Lavoro è infine competente a rilasciare, su richiesta della lavoratrice, l'autorizzazione all'astensione obbligatoria dal lavoro per le donne in stato di gravidanza con gravi complicazioni. Il rilascio dell'autorizzazione è preceduto dagli accertamenti sanitari che vengono eseguiti dalle AUSL.

CGIL-CISL-UIL

Le Organizzazioni Sindacali si occupano della difesa dei diritti del lavoratore, dell'assistenza in caso di violazione degli obblighi previsti dalle normative sulla sicurezza, del riconoscimento e dell'indennizzo degli infortuni sul lavoro e malattie professionali.

INAIL

L'INAIL è l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali. Questo istituto ha il compito di garantire ai lavoratori infortunati o che hanno con-



ILS TRAVALLANT POUR VOTRE SÉCURITÉ

USL SERVICE DE PRÉVENTION ET DE SÉCURITÉ SUR LES LIEUX DE TRAVAIL

Cet organisme de prévention mène des activités d'information, de formation, d'assistance, de surveillance et de contrôle de l'application des normes en vigueur pour améliorer la santé des salariés et la sécurité sur les lieux de travail, combattre les accidents et les maladies professionnelles, favoriser la qualité de vie sur les lieux de travail, développer une culture de prévention en collaboration avec les autres institutions concernées. Les activités de prévention :

- détection, vérification et contrôle des facteurs de risque et de danger sur les lieux de travail
- définition des mesures à prendre pour supprimer les facteurs de risque
- établissement de cartes des risques
- mise en œuvre de mesures adaptées pour la prévention des risques sanitaires.

DIRECTION DU TRAVAIL DE LA PROVINCE

L'Inspection du Travail de la Province effectue des contrôles dans les entreprises du territoire. Les salariés peuvent s'adresser à ces services pour dénoncer les violations du droit du travail (travail au noir, non respect des temps de repos, recours excessif aux heures supplémentaires non rétribuées ou ré-

tribuées au noir...).

Le Service des Politiques du travail, qui siège à la Direction Provinciale, donne des conseils pour la résolution gratuite de conflits avérés ou latents entre employeur et salarié.

Le contrôle de la feuille de paie et le non versement du salaire dans le cadre d'un rapport de travail illégal n'entrent pas dans les compétences de la Direction du Travail de la Province ; dans ce cas, consulter les organisations syndicales.

La Direction du Travail de la Province est compétente pour délivrer sur demande des salariées enceintes, une autorisation d'arrêt de travail obligatoire en cas de complications graves de la grossesse. La délivrance de l'autorisation est précédée d'un contrôle médical effectué par les AUSL.

CGIL-CISL-UIL

Les organisations syndicales s'occupent de la défense des droits des salariés, de leur assistance en cas de violation des obligations légales de sécurité, de la reconnaissance des accidents du travail et des maladies professionnelles.

INAIL

L'INAIL est l'Institut National pour l'Assurance contre les Accidents du Travail et les Maladies Professionnelles. Cet institut garantit aux salariés victimes d'accidents ou de maladie professionnelle :

- des prestations économiques

AUSL - SPSAL

via Cavallotti 136 - Sassuolo - tel. 0536 863751
orari di apertura:
lunedì/venerdì 9.00/12.30
martedì e giovedì 15.00/17.30

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

piazza Cittadella 8/9 - Modena
tel. 059 222410 / 223430 - fax 059 224946
dpl-modena@lavoro.gov.it - www.dplmodena.it
orari di apertura:
lunedì e mercoledì 9.00/13.30
venerdì 9.00/13.00
martedì e giovedì 9.00/13.30 e 14.30/15.30

CGIL

via Picelli 22 - Formigine - tel. 059 570906
via V. de Gama 10 - Maranello - tel. 0536 943747
via Adda 71 - Sassuolo - tel. 0536 804704 / 324

CISL

via Mazzini 35 - Formigine - tel. 059 558070
piazza Libertà 8 - Maranello - tel. 0536 941088
via Circonvallazione sud/est 10 - Sassuolo
tel. 0536 804670

UIL

viale L. da Vinci 5 - Modena - tel. 059 346060

INAIL Modena

via Cesare Costa 29/31 - Modena
tel. 059 884411
orari telefonate:

Aziende 8.30/10.30

Lavoratori infortunati

lunedì e giovedì 10.00/12.30 e 15.00/17.00
orari di apertura:

Aziende

lunedì/venerdì 8.30/12.00 - giovedì 8.30/17.00
lunedì 8.30/12.00 e 15.00/17.00

Lavoratori

lunedì/venerdì 8.00/12.00 - giovedì 8.00/17.00
lunedì 8.00/12.00 e 15.00/17.00

AMBULATORIO DECENTRATO DI SASSUOLO

via Prampolini 42 - Sassuolo - tel. 0536 874008

INPS

piazza Tie An Men 39 - Sassuolo
orari di apertura:
tutti i giorni 8.30/13.00 - giovedì 8.30/17.00

POLIZIA MUNICIPALE - N° VERDE 848 998 998**Presidio di Sassuolo**

via Decorati al Valor Militare 60
tel. 0536 1844729 - fax 0536 1844906

Presidio di Fiorano Modenese

piazza De Gasperi 9
tel. 0536 833250 - fax 0536 832819

Presidio di Formigine

via Unità d'Italia 24
tel. 059 557733 - fax 059 552505

Presidio di Maranello

piazza Libertà 35
tel. 0536 240024 - fax 0536 240165

AUSL - SPSAL

via Cavallotti 136 - Sassuolo - tel. 0536 863751
Horaires d'ouverture:
lundi/vendredi 9h00/12h30
mardi et jeudi 15h00/17h30

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

piazza Cittadella 8/9 - Modena
tel. 059 222410 / 223430 - fax 059 224946
dpl-modena@lavoro.gov.it - www.dplmodena.it
Horaires d'ouverture:
lundi et mercredi 9h00/13h30
vendredi 9h00/13h00
mardi et jeudi 9h00/13h30 et 14h30/15h30

CGIL

via Picelli 22 - Formigine - tel. 059 570906
via V. de Gama 10 - Maranello - tel. 0536 943747
via Adda 71 - Sassuolo - tel. 0536 804704 / 324

CISL

via Mazzini 35 - Formigine - tel. 059 558070
piazza Libertà 8 - Maranello - tel. 0536 941088
via Circonvallazione sud/est 10 - Sassuolo
tél. 0536 804670

UIL

viale L. da Vinci 5 - Modena - tel. 059 346060

INAIL Modena

via Cesare Costa 29/31 - Modena
tél. 059 884411

Accueil téléphonique:

Entreprises 8h30/10h30

Accidentés du travail

lundi et jeudi 10h00/12h30 et 15h00/17h00

Horaires d'ouverture:

Entreprises

lundi/vendredi 8h30/12h00 - jeudi 8h30/17h00
lundi 8h30/12h00 et 15h00/17h00

Salariés

lundi/vendredi 8h00/12h00 - jeudi 8h00/17h00
lundi 8h00/12h00 et 15h00/17h00

AMBULATORIO DECENTRATO DI SASSUOLO

via Prampolini 42 - Sassuolo - tel. 0536 874008

INPS

piazza Tie An Men 39 - Sassuolo
Horaires d'ouverture:
tous les jours 8h30/13h00 - jeudi 8h30/17h00

POLICE MUNICIPALE - N° VERT 848 998 998**Presidio di Sassuolo**

via Decorati al Valor Militare 60
tél. 0536 1844729 - fax 0536 1844906

Presidio di Fiorano Modenese

piazza De Gasperi 9
tél. 0536 833250 - fax 0536 832819

Presidio di Formigine

via Unità d'Italia 24
tél. 059 557733 - fax 059 552505

Presidio di Maranello

piazza Libertà 35
tél. 0536 240024 - fax 0536 240165